

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA E LA FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA DEDICATA ALLE OPERE DELLA COLLEZIONE CAVALLINI SGARBI PRESSO IL PERCORSO MUSEALE DEL CASTELLO ESTENSE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio Comunale, verbale n. 4 P.G. n. 8537/2017 (seduta del 28/02/2017), è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-19 (DUP);
- con Delibera del Consiglio Comunale, verbale n. 5 P.G. n. 6795/2017 (seduta dell'1/03/2017) è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;
- con Delibera del Consiglio Comunale, verbale n. 4/54679/15 del 22 giugno 2015 è stata approvata una convenzione per il trasferimento al Comune della gestione del percorso museale del Castello Estense e degli spazi congressuali - espositivi e funzionali, ad esso connessi, a partire dal 1 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2020;
- con Delibera del Consiglio Comunale, verbale n. 7 P.G. n. 69092/2017 (seduta del 17 luglio 2017) è stato approvato l' "Assestamento generale del bilancio 2017/2019 (art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000). Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000). Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019. Applicazione al bilancio di previsione 2017/2019 di parte dell'Avanzo di Amministrazione 2016";

Vista la lettera dell'8 luglio scorso (P.G. 83066/2017) con cui la Fondazione Elisabetta Sgarbi ha proposto al Comune di Ferrara di collaborare per la realizzazione di una mostra temporanea dedicata alle opere della collezione Cavallini Sgarbi presso il Castello Estense riportando a grandi linee le caratteristiche salienti del progetto espositivo, una stima del numero e della tipologia delle opere interessante ed anche il relativo piano dei costi, allegati 1 e 2 al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che a partire dal 31 gennaio 2015 all'interno del percorso museale del Castello Estense, precisamente nelle sale dell'ala sud e dei camerini, è stata allestita una galleria di capolavori delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, intitolata "*L'arte per l'arte*" con una selezione di opere del patrimonio conservato a Palazzo Massari, chiuso per restauri a seguito del sisma del 2012, il cui termine è previsto per il prossimo 27 dicembre;

Ritenuto che la proposta della Fondazione Elisabetta Sgarbi rappresenti un'opportunità per consentire la fruizione da parte del pubblico di un'importante insieme di dipinti, disegni e sculture appartenenti ad una famiglia ferrarese che ha costruito negli anni una collezione rappresentativa dell'imponente geografia artistica del nostro Paese;

Ritenuto, inoltre, che l'allestimento temporaneo, nell'ala sud e nei camerini, già predisposti per l'esposizione di opere grazie alla presenza di strutture autoportanti, teche, impianti illuminotecnici, della prestigiosa collezione ferrarese Cavallini Sgarbi rappresenterebbe un'implementazione dell'offerta culturale del percorso museale del Castello nel periodo primaverile, in cui l'afflusso di visitatori è molto elevato;

Considerato che la suddetta esposizione potrà essere programmata dal 3 febbraio al 3 giugno 2018;

Dato atto che la Fondazione Elisabetta Sgarbi si farà carico degli oneri relativi all'organizzazione ed alla curatela dell'esposizione ed in particolare delle seguenti attività:

- curatela e direzione scientifica;
- segreteria organizzativa;
- imballaggio, trasporto ed assicurazione delle opere ;
- allestimento e disallestimento;
- realizzazione catalogo;
- promozione ed ufficio stampa

per un totale di spesa stimato in € 301.356 (IVA inclusa);

Ritenuto di prevedere l'accesso alla mostra temporanea unicamente come opzione nell'ambito della visita al percorso museale del Castello prevedendo le seguenti tariffe differenziate a seconda delle scelte di visita del pubblico:

Tariffe	Percorso museale fino all'ala sud	Percorso museale completo, incluso accesso alla mostra
Intero	6	12
Ridotto	4	8
Gruppi scuole medie e superiori	3	7
Minori tra 6 e 12 anni	1	5
Possessori MYFe card	-	3

Considerato che il Comune di Ferrara, nell'ambito della collaborazione alla realizzazione della mostra assumerà su di sé l'onere dei seguenti servizi:

- biglietteria;
- visite guidate al percorso museale comprensivo dell'area di mostra;
- presidio degli spazi;
- pulizie;
- utenze

e riconoscerà alla Fondazione Elisabetta Sgarbi – quale partecipazione economica alle spese di realizzazione del progetto - un aggio di € 3,20 oltre IVA su ciascuna tipologia di biglietto emesso ai visitatori del percorso museale completo oltre ad un corrispettivo di € 76.500 oltre IVA per spese di promozione/comunicazione e progettazione allestimento;

Considerato di stimare – in ragione dei risultati ottenuti negli ultimi anni dal Castello in termini di pubblico e del prevedibile interesse che sarà suscitato dalla mostra – un afflusso di circa 50.000 visitatori al percorso museale completo, incluso l'accesso alla mostra, e che conseguentemente possa essere stimata in € 195.200 euro (IVA inclusa) la somma da riconoscere alla Fondazione Elisabetta Sgarbi quale provente complessivo derivante dall'aggio succitato;

Considerato, infine, che il dettaglio delle modalità di collaborazione tra il Comune di Ferrara e la Fondazione Elisabetta Sgarbi sono esplicitate nello schema di convenzione, Allegato A, parte integrante del presente atto;

PRECISATO che il finanziamento della spesa suddetta trova copertura:

- Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel Settore Culturale
- Titolo I - Spese correnti
- Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi
- Cap 22689 – U.O. Castello Estense - Prestazioni di servizi
- Azione n. 00001 – U.O. Castello Estense – Prestazioni di servizi;

per € 93.330 sul bilancio 2017 e per € 195.200 sul bilancio 2018;

DELIBERA

- 1) Di collaborare alla realizzazione della mostra temporanea dedicata alle opere della collezione Cavallini Sgarbi promossa dalla Fondazione Elisabetta Sgarbi presso il Castello Estense, come da proposta allegata (Allegati 1 e 2 alla convenzione), da realizzarsi dal 3 febbraio al 3 giugno 2018;
- 2) Di approvare lo schema di convenzione allegata volta a disciplinare la collaborazione tra il Comune di Ferrara e la Fondazione Elisabetta Sgarbi, allegato A, parte integrante del presente atto;
- 3) Di impegnare le seguenti somme:
€ 93.330 sul bilancio 2017 e per € 195.200 sul bilancio 2018:
 - Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel Settore Culturale
 - Titolo I - Spese correnti
 - Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi
 - Cap 22689 – U.O. Castello Estense - Prestazioni di servizi
 - Azione n. 00001 – U.O. Castello Estense – Prestazioni di servizi;
- 4) Di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2) provvederà il Dirigente del Settore Attività Culturali, dr. Giovanni Lenzerini;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con il voto favorevole di tutti i presenti alla seduta, in considerazione della necessità di procedere al più presto all'avvio delle attività necessarie all'organizzazione della mostra nei tempi previsti.

IL SINDACO
Tiziano Tagliani

IL SEGRETARIO GENERALE
Ornella Cavallai

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA E LA FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA DEDICATA ALLE OPERE DELLA COLLEZIONE CAVALLINI SGARBI PRESSO IL PERCORSO MUSEALE DEL CASTELLO ESTENSE

PREMESSO

- che a seguito di una convenzione tra Enti la gestione del percorso museale del Castello è passata a partire dal 1 luglio 2015 dalla Provincia al Comune di Ferrara;
- che con lettera dell'8 luglio scorso (P.G. 83066/2017) la Fondazione Elisabetta Sgarbi ha proposto al Comune di Ferrara di collaborare per la realizzazione di una mostra temporanea dedicata alle opere della collezione Cavallini Sgarbi presso il Castello Estense riportando a grandi linee le caratteristiche salienti del progetto espositivo, una stima del numero e della tipologia delle opere interessante ed anche il relativo piano dei costi;
- che a seguito di contatti tra le parti si è pervenuti all'elaborazione di un accordo volto a disciplinare le modalità della collaborazione;

TRA

Il Comune di Ferrara, rappresentato dal Dirigente del Settore Attività Culturali, dr. Giovanni Lenzerini a ciò autorizzato con delibera.....

E

La Fondazione Elisabetta Sgarbi, via Ceradini n. 3, 20129 Milano (C.F. 97502850155), rappresentata dalla dr.ssa Elisabetta Sgarbi.....

SI CONVIENE

quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

La Fondazione Elisabetta Sgarbi, in collaborazione con il Comune di Ferrara, realizzerà una mostra dedicata alle opere della collezione Cavallini Sgarbi il cui progetto espositivo, illustrante i temi oggetto della mostra, una stima del numero e della tipologia delle opere e dei relativi autori è descritto nella lettera già citata in premessa ed allegata (allegato 1), quale parte integrante al presente atto.

Finalità del presente atto è disciplinare le modalità di tale collaborazione.

ART. 2 – SEDE E DURATA DELL'ESPOSIZIONE

Sede dell'esposizione sarà parte del percorso museale del Castello Estense (ala sud e camerini).

La Fondazione ha preso visione del Regolamento del Museo attualmente in vigore.

L'esposizione sarà aperta al pubblico dal 3 febbraio al 3 giugno 2018 negli orari e nei giorni di apertura del percorso museale del Castello Estense.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE E CURATELA – Obblighi della Fondazione

Ogni attività ed onere relativi alla organizzazione e curatela dell'esposizione saranno a carico della Fondazione Elisabetta Sgarbi coerentemente con il piano dei costi già citato in premessa ed allegato (allegato 2), quale parte integrante al presente atto.

In particolare, saranno a cura ed onere della Fondazione le seguenti attività:

- curatela e direzione scientifica;
- segreteria organizzativa;
- imballaggio, trasporto ed assicurazione delle opere (a copertura, tanto “da chiodo a chiodo” quanto durante il periodo di allestimento, esposizione e disallestimento). La Fondazione dovrà presentare copia della polizza assicurativa al Comune entro e non oltre l’inizio delle attività di allestimento.
- allestimento e disallestimento della mostra ed eventuale integrazione, rispetto alla dotazione del percorso museale, degli impianti illuminotecnici e degli altri apparati funzionali all’allestimento stesso;
- realizzazione del catalogo; la Fondazione potrà avvalersi del servizio di bookshop del museo per la vendita del catalogo medesimo, concordando con il concessionario, con specifico e separato accordo, i termini di tale attività.

La Fondazione dovrà fornire gratuitamente al Comune n. 20 copie del catalogo;

- promozione e ufficio stampa.

La Fondazione dovrà approntare e sottoporre all’approvazione dell’Amministrazione, entro il 6 novembre 2017:

- il piano delle azioni previste per la promozione della mostra, specificando la tipologia degli interventi, la natura degli strumenti promozionali e la frequenza ed i quantitativi del loro utilizzo.
- il progetto definitivo di allestimento contenente il dettaglio, per ciascuna sala, degli apparati di supporto previsti, completi di ogni indicazione tecnica (tipologia, misure, materiali, etc.), oltre alla lista definitiva delle opere da esporre. Tutti gli impianti, le strumentazioni e gli apparati utilizzati dovranno essere corredati, ove previsto, dalle certificazioni prescritte dalla legge. L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli in ordine al rispetto delle predette prescrizioni e di sovrintendere a tutte le operazioni di allestimento e disallestimento con personale a tal fine incaricato;
- un piano concernente l’organizzazione di uno o più momenti di formazione dedicati alle guide turistiche abilitate all’esercizio della professione ed agli insegnanti delle scuole di primo e secondo grado della provincia di Ferrara.

ART. 4 – SERVIZI FORNITI DAL COMUNE

Il Comune garantirà, sulla base del facility standard report allegato (Allegato 3), quale parte integrante al presente atto, l’utilizzo gratuito degli spazi (ala sud e camerini – piano nobile del Castello), comprensivi degli impianti illuminotecnici e degli altri apparati funzionali all’allestimento in dotazione al percorso museale. Preliminarmente alla fase di allestimento le parti condivideranno, in contraddittorio, la compilazione di un verbale con la descrizione puntuale degli impianti e degli apparati sopraccitati e provvederanno a sottoscriverlo. Tutte le strutture elencate dovranno essere riconsegnate al termine della mostra nelle stesse condizioni di conservazione possedute al momento della consegna. Resta inteso che ogni e qualsivoglia danno che verrà riscontrato alla riconsegna delle strutture al termine dell’utilizzo dovrà essere risarcito, tramite il rifacimento della struttura danneggiata da parte dello stesso fornitore originale, ad onere della Fondazione.

Il Comune, inoltre, assumerà su di sé l’onere dei seguenti servizi:

- servizio di biglietteria;
- servizio di visita guidata al percorso museale comprensivo della mostra;
- presidio delle sale espositive e gestione dei sistemi di allarme antincendio ed anti-intrusione;
- pulizie degli spazi;
- utenze.

Il Comune metterà a disposizione della Fondazione gli spazi a partire dal giorno 2 gennaio 2018 per la fase di allestimento e fino al 20 giugno 2018 per il disallestimento.

In occasione dell'allestimento e del disallestimento i fornitori dalla Fondazione dovranno operare, salvo diversi accordi, dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 17, comunicando preventivamente agli uffici del Comune il cronoprogramma delle attività e l'elenco nominativo del personale incaricato. Nel caso di utilizzo degli spazi in orari e giornate diversi da quelli sopra citati, per allestimento e disallestimento, se fosse necessario un presidio specifico (guardie giurate), i costi relativi saranno a carico della Fondazione.

Il Comune si impegna a trasmettere sollecitamente, via mail, alla Fondazione, attraverso il referente di cui al successivo art. 7, ogni richiesta di autorizzazione a svolgere riprese cine-televisive o fotografiche ad uso giornalistico delle opere durante il periodo di allestimento, esposizione e disallestimento. Il referente della Fondazione dovrà riscontrare le suddette richieste entro e non oltre 48 ore dal ricevimento.

Art. 5 – BIGLIETTI DI ACCESSO AL PERCORSO MUSEALE COMPRENSIVO DELL'AREA DI MOSTRA

L'accesso alla mostra sarà consentito unicamente come opzione nell'ambito della visita del percorso museale del Castello.

Ai visitatori che sceglieranno di visitare il museo fino all'ala sud ed ai camerini saranno praticate le seguenti tariffe:

Biglietto intero € 12, Ridotto € 10 (sconto di € 1 "bonus" per gli ospiti degli Amici del Castello, disponibili per operatori del settore turistico convenzionati), Gruppi scuole medie e superiori € 7, Bambini 6- 12 anni € 5, Possessori MYFE € 3, Family per ogni adulto pagante un minore entra gratis. Il biglietto ridotto sarà riconosciuto agli ospiti delle strutture ricettive della Fondazione Elisabetta Sgarbi.

Il Consiglio Comunale delibera annualmente le esenzioni ed agevolazioni per la fruizione dei servizi museali.

La Fondazione potrà disporre di nr. 80 biglietti gratuiti da destinare a propri ospiti.

Il giorno dell'inaugurazione l'accesso alla mostra sarà gratuito e, pertanto, non verrà emesso nessun tipo di biglietto.

ART. 6 – RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

In considerazione dell'onere economico sostenuto da parte della Fondazione per adempiere agli obblighi di cui all'art. 3, il Comune riconoscerà alla Fondazione stessa un compenso determinato come segue:

- a) € 76.500 oltre IVA, quale corrispettivo per le attività di promozione/comunicazione e progettazione allestimento;
- b) Un aggio pari ad € 3,20 oltre IVA per ogni biglietto emesso, di qualunque tipologia, valido per l'accesso al museo del Castello comprensivo dell'area di mostra. Entro i primi dieci giorni dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2018 l'Amministrazione provvederà ad inviare alla Fondazione un report riportante il numero e la tipologia dei biglietti emessi al fine di consentire alla Fondazione stessa, l'emissione di regolare documentazione contabile. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale documentazione il Comune provvederà alla liquidazione ed al pagamento dell'importo dovuto.

Non sarà computato alcun aggio, e pertanto non sarà riconosciuto alla Fondazione alcun corrispettivo, sui visitatori che prenderanno parte all'inaugurazione in quanto in tale occasione non sarà emesso alcun biglietto.

ART. 7 – REFERENTI OPERATIVI

Successivamente alla stipula del presente atto le parti si comunicheranno reciprocamente i nominativi ed i recapiti delle persone (una per la Fondazione ed una per il Comune) rispettivamente individuate per l'esecuzione nel presente accordo.

ART. 8 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti a seguito della presente convenzione è competente il Tribunale di Ferrara.

ART. 9 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 Parte II della tabella allegata al DPR n. 131/1986.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle Parti.

Per il Comune di Ferrara

(Dr. Giovanni Lenzerini)

Per la Fondazione Elisabetta Sgarbi

(Dr.ssa Elisabetta Sgarbi)